

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda in data 13/6/2012 di GIBI HYDRO ORCO s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco in Comune di Ceresole Reale, ad uso energetico.

Prot. n. 12345/2014

Posizione n. 316/225

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 13/6/2012 della GIBI HIDRO ORCO srl, di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Noasca a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Orco in Comune di Ceresole Reale, e constatato che il richiedente, tra gli atti da conseguire per la realizzazione dell'intervento, ha indicato anche la concessione di derivazione di acqua pubblica; in particolare la concessione risulta richiesta in misura di una portata massima e media pari a 48 litri/s per produrre sul salto di metri 266,5 la potenza nominale media di kW 125 – con restituzione delle acque nel T. Orco in Comune di Noasca;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 26/10/2012 prot. n. 7271, l'Autorità idraulica (Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico) con nota in data 8/10/2012 prot. n. 74567;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 1/10/2012 (prot. n. 758603 del 2/10/2012) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 16/10/2012 prot. n. 808036;

Viste le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti dal richiedente, trasmessi con note in data 29/11/2012 (prot. n. 951936 del 6/12/2012) e 18/3/2013 (prot. n. 51406 del 20/3/2013)

Visto il verbale della seconda Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16/4/2013 (prot. n. 71270 del 18/4/2013) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003,

Viste le ulteriori integrazioni pervenute dal richiedente con nota in data 23/8/2013 (prot. n. 145139 del 29/8/2013) e constatato che le caratteristiche della concessione richiesta risultano variate in relazione al salto di concessione che, in ragione dello spostamento dell'edificio centrale, viene posto pari a 255 metri al quale, fermi restando i valori di portata di cui sopra, corrisponde una potenza nominale media pari a 120 kW;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Orco", non deve impedire il raggiungimento degli obiettivi ecologico e chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte degli attuali stati, ecologico e chimico, già classificati "buono" (stato complessivo: buono – cod. corpo idrico PdGPo 0010632pi.)

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Chisone interessato dal prelievo in oggetto si presenta probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Orco" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi;
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, alla riduzione dell'impatto delle regolazioni di portata e la progettazione e la costruzione di adeguate opere per la risalita della fauna ittica;

Constatato che, nell'ambito della soprarichiamata Conferenza dei Servizi in data 16/4/2013, il Servizio VIA ha comunicato, ai sensi della Circolare della Regione Piemonte in data 4/7/2000 e dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che in linea di massima non sussistono elementi ostativi al prosieguo della istruttoria da parte del Servizio Risorse Idriche al fine dell'espletamento della procedura concorrenziale;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Ceresole Reale e Noasca, i quali dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata il 18 Marzo 2014 alle ore 10.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Ceresole Reale.

Si evidenzia che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la Conferenza dei Servizi potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre

all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.

3) gli elaborati progettuali sono stati trasmessi a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI_387_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Isp. Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare		cdo_rmnord@postacert.difesa.it

Nord (*)		
Corpo Forestale dello Stato (*)	Comando provinciale di Torino	cp.torino@pec.corpoforestale.it
Agenzia delle Dogane		dogane.torino@pce.agenziadogane.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore pianificazione e gestione delle aree naturali protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it jacopo.chiara@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
ASL TO4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Parco Nazionale del Gran Paradiso (*)		parcogranparadiso@pec.pngp.it
Provincia di Torino (*)	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino (*)	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino (*)	Servizio Tutela Fauna e Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	c.a. ing. Sandra Beltramo
Provincia di Torino (*)	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: ing. Dario Masera
Provincia di Torino (*)	Servizio Risorse Idriche – Ufficio Pianificazione	c.a.: dott.ssa Gianna Betta c.a.: dott. Luca Iorio
Provincia di Torino (*)	Servizio Pianificazione Territoriale	c.a.: arch. Paola Vayr
Provincia di Torino (*)	Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comunità Montana Valli Orco e Soana (*)		cmvos@actaliscertymail.it
Comune di Ceresole Reale (*)		ceresole.reale@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Noasca (*)		comunenoasca.to@pec.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
Enel Distribuzione SpA (*)	Divisione Infrastrutture e Reti	eneldistribuzione@pec.enel.it

(Codice rintracciabilità TO334379)	Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postec ert.it
Varda Lucia		(omissis)
GIBI HYDRO Orco s.r.l.		giorgio.rostan@geopec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 23 gennaio 2014

Il Dirigente
Guglielmo Filippini